

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 MAGGIO 1879

bacchi, invocano provvedimenti adatti a portarvi riparo e ne propongono alcuni che presumono potrebbero superare il valore dell'introito attuale a vantaggio dello Stato e ricondurre la fabbricazione dei tabacchi alle antiche condizioni.

2115. Il sindaco di Caltagirone a nome di quel Consiglio comunale si rivolge alla Camera per ottenere che la provincia di Catania abbia tre collegi invece di due, come fu proposto col nuovo progetto di riforma della legge elettorale, ed uno di questi sia Caltagirone con Nicosia.

2116. La Giunta comunale di Città di Castello rassegna un voto di quel Consiglio perchè venga decretata la costruzione della ferrovia tra Venezia e Roma per l'alta valle del Tevere, e sia intanto stabilito d'iniziarla da Ravenna per Cesena a Perugia.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Indelicato ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

INDELICATO. Pregherei la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 2114 dei cittadini di Palermo contro il monopolio dei tabacchi; e la pregherei nello stesso tempo di rimetterla alla Commissione creata per i provvedimenti necessari all'applicazione della tariffa sulla tassa dei tabacchi.

PRESIDENTE. L'onorevole Indelicato chiede che la petizione 2114 sia dichiarata urgente.

(L'urgenza è ammessa.)

Domanda pure che questa petizione sia mandata alla Commissione per la legge sulla nuova tariffa dei tabacchi; ma io devo fare osservare che detta Commissione non ha ormai più che un mandato molto ristretto, quale è quello di correggere un errore di stampa incorso nella citata legge, che fu già approvata.

INDELICATO. Ma c'è un'altra Commissione incaricata dei provvedimenti necessari per l'applicazione della tassa sui tabacchi.

PRESIDENTE. In tal caso, onorevole Indelicato, mi permetta farle osservare, che quella è una Commissione amministrativa, nominata per decreto reale e con la quale la Camera non può aver rapporto.

INDELICATO. Mi contento allora che sia dichiarata d'urgenza.

PRESIDENTE. Sta bene; lo è già stata.

L'onorevole Canzi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CANZI. Dopo le osservazioni dell'onorevole presidente, mi parrebbe che si dovesse richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità d'inviare d'ur-

genza questa petizione alla Commissione dei provvedimenti per l'applicazione della suddetta tassa, poichè essa deve precisamente decidere intorno a cotesta questione per la quale si richiede l'intervento della Camera.

PRESIDENTE. Permetta, onorevole Canzi, che io le rammenti come, secondo il regolamento della Camera, le petizioni non possono venire, con una deliberazione così estemporanea, rimandate a nessun Ministero. Spetta alla Commissione delle petizioni riferirne; ed essa può riferire immediatamente, vista l'urgenza di questa petizione. Nel caso speciale a me pare appartenga a coloro cui preme di rivolgere direttamente altra petizione al potere esecutivo, affinchè esso le dia poi quel corso che gli interessati invocano.

CANZI. Ringrazio il presidente di questi schiarimenti.

CARNAZZA. Chiedo di parlare sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CARNAZZA. Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione 1115, e trasmetterla alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per la riforma elettorale.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, la petizione 1115 sarà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

Questa petizione sarà trasmessa alla Commissione che studia la proposta di legge per la riforma elettorale.

Si dà lettura del sunto degli omaggi ultimamente giunti alla Camera.

DI CARPEGNA, segretario. (Legge)

Da S. E. il ministro delle finanze — Statistica del commercio speciale d'importazione ed esportazione dal 1° gennaio a tutto marzo 1879, copie 100;

Dal signor avvocato Carlo Campione (Barletta) — Considerazioni sull'ammonizione e la giurisprudenza italiana, copie 2;

Dal presidente del Collegio centrale degli ingegneri-agronomi di Roma — Relazione dell'ingegnere Alessandri su le decime ed altre prestazioni fondiarie, secondo i progetti ministeriali recentemente presentati alla Camera, copie 20;

Dal signor ingegnere Andriano (Roma) — Il progetto di legge per le costruzioni ferroviarie e le ferrovie economiche a sezione ridotta, copie 20;

Dall'architetto signor Felice Francolini (Roma) — Terza lettera all'onorevole deputato Mari intorno alla questione di Firenze, copie 250;

Dal signor professore Francesco Zambrini (Bologna) — Il Propugnatore - Periodico bimestrale